

INTERROGAZIONE

Egr. assessori
SILVANO SEBER e VANZO GIUSEPPINA

CAVALESE

Prot. 0009457 del 08/08/2018

Class. 2.3



oggetto: **aggressione alla malga delle Caore a Masi di Cavalese fra il 27 e 28 maggio scorso**

Nella risposta alla mia precedente interrogazione sull'ultimo (ed ennesimo) episodio di aggressione di animali, questa volta avvenuto a danno del gregge esistente presso la malga de le Caore di Masi di Cavalese, gli assessori Silvano Seber e Vanzo Giuseppina, hanno affermato che le capre non erano state aggredite ed uccise da un lupo, bensì da dei cani. A supporto di tale affermazione veniva anche citato un esame del DNA che la Provincia di Trento avrebbe fatto sulle carcasse degli animali uccisi.

Se tale affermazione fosse vera, ovvero che ad aggredire le capre sia stato non un predatore naturale come il lupo, ma un animale "confidente" come un cane, la situazione sarebbe ancor più preoccupante e pericolosa, poiché si dovrebbe accertare se il cane è un "normale cane addomesticato", un cane inselvatichito, oppure un ibrido cioè un esemplare nato dall'accoppiamento di un lupo e di un cane.

Qualora la notizia riportata dagli assessori fosse vera, è evidente che la presenza dei cani domestici aggressivi o cani inselvatichiti richiederebbe un intervento di cattura ed accertamento medico-veterinario del cane in questione, posto che potrebbe dar luogo a nuovi episodi di aggressione con conseguente pericolo per le persone e animali.

Se, invece, si dovesse trattare di un esemplare ibrido che come è noto è fertile e quindi può accoppiarsi con altri cani (o lupi), sarebbe necessario intervenire per evitare la diffusione di branchi di cani ibridi, che conservano da un lato l'aggressività predatoria dei lupi, dall'altro la confidenza e l'abitudine alla vicinanza con gli esseri umani.

Per le ragioni sopra riportate si interroga la giunta comunale per sapere:

- 1) Quali siano i documenti ufficiali in possesso dell'amministrazione comunale, sulla base dei quali gli assessori hanno affermato che l'aggressione è stata condotta da cani e non da lupi o altro predatore naturale;
- 2) Se non ritenga di trasmettere ai consiglieri comunali copia di tali documenti, con evidenza del numero di protocollo e data di ricevimento da parte del Comune di Cavalese
- 3) Quali iniziative siano state assunte dall'amministrazione comunale di Cavalese, anche nei confronti della Provincia di Trento, al fine di accertare la presenza di cani aggressivi, inselvatichiti o ibridati e per potere garantire la sicurezza delle persone e dei greggi.
- 4) Se l'amministrazione comunale abbia fatto o programmato degli incontri con le associazioni di allevatori, agricoltori, esercenti del turismo e del commercio, anche per acquisire eventuali informazioni e suggerimenti.

Consigliere di minoranza Bruna Dalpalu'

Br. Dalpalu'

Cavalese, 07 agosto 2018

Si richiede risposta scritta